CONVENZIONE

per la progettazione e la realizzazione degli interventi di depurazione dei laghi prealpini

TRA

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese rappresentato da ERCOLE IELMINI domiciliato per la carica presso P.zza Liberta, 1, posta in Comune di Varese (C.F. 95073580128)

E

La Società ALFA S.r.l. rappresentata da CELESTINO CERANA domiciliato per la carica presso P.zza Liberta, 1, posta in Comune di Varese (C.F. 03481930125)

****

VISTA la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che all'art. 1, comma 6, determina la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, comma 703, detta imposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 (pubblicata il 14 novembre 2016) "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014" che ha individuato le Aree Tematiche per il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e la relativa dotazione finanziaria e ha stabilito le regole del funzionamento del Fondo stesso;

CONSIDERATO che il 25/11/2016, a conclusione del processo di concertazione interistituzionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lombardia hanno stipulato il Patto per la Regione Lombardia che, tra i finanziamenti indicati nell'allegato A, prevede un contributo pari a € 10.000.000 per "Interventi di depurazione dei laghi prealpini" a valere sulle risorse statali della programmazione 2014 - 2020 del FSC;

VISTA la delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 (pubblicata il 4 aprile 2017) "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia" ha determinato la dotazione finanziaria del Patto per la Regione

Lombardia a valere sul FSC 2014-2020 in 718,7 milioni di euro;

VISTA la Circolare n.1 dell'8 maggio 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno avente ad oggetto "Fondo di sviluppo e coesione 2014 - 2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" recante indicazioni interpretative circa le disposizioni della delibera CIPE n. 26/2016;

VISTA la D.G.R. X/7329 del 7 novembre 2017 che ha approvato il Programma degli interventi di depurazione dei laghi Prealpini e la relativa dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro a valere sulle risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

VISTA la D.G.R. X/7317 del 7 novembre 2017 che ha istituito il capitolo di spesa 12930 FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI DEPURAZIONE DI LAGHI PREALPINI;

VISTA la D.G.R. X/7904 del 26/02/2018 – Patto Lombardia – Area Tematica Ambiente. Programma degli interventi finalizzati alla depurazione dei laghi Prealpini (Approvato con la DGR X/7329/2017) Rimodulazione interventi ATO Como;

VISTA la Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione degli interventi di depurazione dei laghi prealpini D.G.R. X/7329 del 7 novembre 2017 che ha approvato il Programma degli interventi di depurazione dei laghi Prealpini previsti nel Patto Lombardia sottoscritta in data 16/02/2018 tra Regione Lombardia (DG Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile) e l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;

****

L'anno 2018, il giorno ……., l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, in qualità di Organismo Intermedio, e la Società Alfa S.r.l. convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

La presente Convenzione regola i rapporti intercorrenti fra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l. riguardo alla progettazione e alla realizzazione ~~dell'intervento~~/degli interventi di cui all'Allegato 1 "Interventi per il miglioramento della qualità delle acque del lago Ceresio" ~~nel Comune~~ / nei Comuni di Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cadegliano Viconago, Cuasso al Monte, Lavena Ponte Tresa, Poto Ceresio, Viggiù del valore complessivo di € 2.000.000,00 a valere sul Patto per la Lombardia, Area Tematica Ambiente, di cui € 1.092.423,10 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020.
La presente disciplina la tempistica di esecuzione dell'intervento, le modalità di trasferimento dei fondi e le attività di verifica e controllo regionali.
Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione per conseguire l'obiettivo di realizzare l'intervento.

ART. 2 – ACCETTAZIONE DEL RUOLO

La Società Alfa S.r.l. accetta il ruolo di Soggetto Beneficiario del contributo a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (di seguito Beneficiario) e diventa responsabile della completa attuazione degli interventi e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative.
L'Ufficio d'ambito rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Beneficiario.
Il Beneficiario, inoltre, accetta di attenersi a quanto prescritto nelle Linee guida di rendicontazione allegate alla presente Convenzione per la rendicontazione delle spese sostenute e per le richieste di liquidazione delle quote di contributo.

ART. 3 – REFERENTE OPERATIVO

Il Referente operativo, nella persona del Dirigente Dott.ssa Carla Arioli dell'Ufficio d'Ambito, riceve dal Beneficiario la documentazione e le comunicazioni prescritte, tutte le informazioni relative alle fasi operative e amministrative del progetto, al rispetto della tempistica e le informazioni relative all'avanzamento procedurale dell'intervento e all'erogazione del contributo.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si impegna a realizzare le attività previste nella presente Convenzione nei tempi di attuazione stabiliti nel successivo art. 6.
Si impegna inoltre ad utilizzare il Sistema Informativo SIAGE per tutte le comunicazioni ufficiali con l'Ufficio d'Ambito ed in particolare a trasmettere, sempre tramite il Sistema Informativo SIAGE, la seguente documentazione:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica e gli atti di affidamento, di approvazione e verifica/validazione del progetto e di eventuali altri studi;
- il progetto definitivo e i relativi atti di affidamento, di approvazione e verifica/validazione;
- il verbale dell'eventuale Conferenza di Servizi decisoria con tutte le autorizzazioni allegate;
- il progetto esecutivo e i relativi atti di affidamento della progettazione, di approvazione e verifica/validazione dei progetti;
- gli atti e i verbali di aggiudicazione provvisoria e definitiva dei lavori, il contratto di affidamento lavori sottoscritto con l'impresa appaltatrice, il verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori;
- il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità pubblica dell'area interessata dall'intervento ai sensi del d.p.r. 445/2000 (fatti salvi eventuali espropri), il codice identificativo di gara (CIG), il cronoprogramma dei lavori aggiornato a seguito di appalto e validato dal RUP, la check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata;
- la dichiarazione del Direttore Lavori sullo stato di realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico finale in seguito alla conclusione dell'intervento;

- il certificato di collaudo con relativo provvedimento di approvazione o, in alternativa, il certificato di regolare esecuzione, una relazione tecnica riportante la descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti anche mediante la valorizzazione degli indicatori;
- il cronoprogramma della spesa da confermare/adeguare entro il 30 giugno di ciascun anno di realizzazione dell'intervento.

Il Beneficiario, inoltre:
- trasmette l'atto di nomina del Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- applica le direttive di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136 ed alla l. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- comunica ogni sospensione lavori in cui si superi il ¼ della tempistica contrattuale;
- comunica, con sollecitudine e con motivazione, ogni scostamento dalla tempistica riportata al successivo art. 6;
- trasmette copia del regolamento adottato per le prestazioni svolte ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- registra e aggiorna i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico, finanziario tramite il Sistema Informativo SIAGE secondo quanto indicato nelle Linee guida di rendicontazione allegate.

Varianti in corso d'opera

Per le eventuali varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Beneficiario deve inviare tramite il sistema informativo SIAGE una relazione esplicativa sui presupposti di legge e delle opere in variante, il provvedimento di approvazione della stessa con il relativo quadro economico aggiornato.
Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Economie di spesa
Le economie conseguite a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Beneficiario nell'ambito del progetto approvato solo su espressa e preventiva autorizzazione dell'Ufficio d'Ambito e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla Delibera CIPE 25/2016.
A seguito del completamento dell'intervento, le economie finali tornano nella disponibilità programmatorie di Regione Lombardia.

Controlli amministrativi
Il Beneficiario, per ottemperare ai controlli ed alle verifiche predisposte dall'Ufficio d'Ambito, da Regione Lombardia e/o dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è tenuto a:
- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dall'Ufficio d'Ambito, da Regione Lombardia o dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per le verifiche di cui al successivo art. 10;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
- assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dall'Ufficio d'Ambito, da

Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

ART. 5 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse finanziarie è strettamente connesso all'attività di rendicontazione delle spese sostenute, mediante il regolare inserimento delle relative informazioni e dei giustificativi di spesa sul Sistema Informativo SIAGE e condizionato ai successivi controlli da parte dell'Ufficio d'Ambito.
Per il dettaglio delle modalità di erogazione del contributo si rimanda alle Linee Guida di rendicontazione degli interventi allegate alla presente Convenzione.
Gli eventuali extracosti saranno autorizzati previa determinazione della relativa copertura finanziaria e, in ogni caso, non potranno alterare in aumento il valore del contributo pubblico dell'intervento.
L'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., sarà riconosciuto solo in presenza del regolamento adottato dal Beneficiario per le prestazioni svolte dai dipendenti e in base alle quote stabilite dal regolamento stesso.

ART. 6 – TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Beneficiario si impegna a garantire l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (aggiudicazione di appalti di lavori ai sensi del d.lgs. n. 50/2016) entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse come prescritto nella delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016.
Il Beneficiario si impegna a verificare periodicamente l'avanzamento dell'intervento al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e di spesa e si impegna a segnalare con sollecitudine al Referente operativo, ogni scostamento dal cronoprogramma presentato ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre le relative azioni correttive.

ART. 7 – PROPRIETÀ DELLE OPERE

Le infrastrutture del servizio idrico fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile (art. 143 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 all'art.172 e ss.mm.ii., alla scadenza del periodo di affidamento, o alla anticipata risoluzione delle concessioni in essere, i beni e gli impianti del gestore uscente relativi al servizio idrico integrato sono trasferiti direttamente all'ente locale concedente nei limiti e secondo le modalità previsti dalla convenzione."

ART. 8 – RINUNCIA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Rinuncia
Qualora il Beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione dell'intervento, deve darne immediata comunicazione al Referente operativo.
Qualora sia già stata erogata parte del contributo, il Beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo ricevuto maggiorato dell'interesse (calcolato dal momento dell'erogazione a quello della restituzione) pari al tasso legale di sconto vigente al momento dell'erogazione.

Revoca

Il contributo concesso può essere revocato in caso di:

- mancato rispetto da parte del Beneficiario delle prescrizioni e dei vincoli indicati dalle Linee guida di rendicontazione allegate;
- mancato rispetto dei tempi per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (aggiudicazione dei lavori) stabiliti al 31 dicembre 2019 dalla delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016;
- mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 6 e all'art. 9;
- mancato rispetto dei termini fissati per la rendicontazione delle spese;
- non conformità tra progetto realizzato e progetto ammesso al finanziamento in fase di adesione;
- evidenza di non autenticità di fatti o informazioni rilevata a seguito dei controlli di cui all'art. 10;
- alienazione, cessione o distrazione della struttura oggetto di contributo nei 10 anni successivi alla messa in funzione della stessa.

In caso di decadenza dal contributo, il Beneficiario è tenuto alla restituzione dell'importo ricevuto maggiorato dell'interesse (calcolato dal momento dell'erogazione a quello della restituzione) pari al tasso legale di sconto vigente al momento dell'erogazione.

ART. 9 – RISOLUZIONE IN CASO DI INERZIA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, di cui al precedente art. 6, imputabili al Beneficiario, l'Ufficio d'Ambito provvederà a diffidare il Beneficiario ad adempiere, entro 30 giorni, alle attività programmate indicate al precedente articolo. In caso di mancato adempimento, l'Ufficio d'Ambito, essendo risolta di diritto la Convenzione (ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile), provvederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte del Beneficiario. Nel caso di risoluzione della Convenzione e revoca del contributo, Regione Lombardia individuerà un altro Beneficiario che porterà a termine l'intervento in oggetto oppure riprogrammerà il contributo in funzione di eventuali priorità di intervento.

ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ufficio d'Ambito potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui il Beneficiario deve offrire la massima collaborazione.
I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa.

ART. 11 – DURATA E RECESSO

La presente Convenzione ha durata fino alla conclusione realizzativa e amministrativa del progetto, salvo eventuale risoluzione della stessa, di cui all'art. 9, o necessità di proroga motivata in funzione del termine dell'intervento, da richiedere prima della scadenza al Responsabile del controllo, che, accertata la motivazione, provvederà mediante nota. L'atto di recesso è possibile solo nel caso in cui una delle parti, per eventi sopravvenuti, sia impedita alla realizzazione dell'intervento oggetto della Convenzione. Qualora una delle parti intendesse recedere dalla presente Convenzione, dovrà darne comunicazione scritta all'altra almeno novanta giorni prima della data di decorrenza attraverso il Sistema

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il Beneficiario assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente Convenzione, la cui titolarità resta in capo a ……...
Responsabile del trattamento è il Beneficiario nella persona di Celestino Cerana.
Responsabile del trattamento interno è _____.
Il Beneficiario:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal d.lgs.196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;
- si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Sulla base delle indicazioni di cui all'art. 3, comma 19, della l. 24 dicembre 2007, n. 244, per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di …...

ART. 14 – CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente dalle parti; una copia della stessa verrà conservata in apposito registro da parte ……..

Varese lì, xx/03/2018

Per l'Ufficio d'Ambito
Il Presidente
Sig. Ercole Ielmini

Per il Beneficiario
Il Presidente
Sig. Celestino Cerana